



Decreto del Direttore generale nr. 3 del 13/01/2025

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Sostituzione degli allegati "B" e "C" del Direttore generale n. 247 del 22.12.2024 "Preso d'atto dell'accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2024, sottoscritto in data 13.12.2024"

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
ALLEGATO "A" Relazione illustrativa dell'Ipotesi di accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2024	sì	digitale
ALLEGATO "B" Relazione tecnico finanziaria dell'Ipotesi di accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2024	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Visto il decreto del Direttore generale n. 247 del 22.12.2024, di presa d'atto dell'accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2024, sottoscritto il 13.12.2024;

Verificato che, per mero errore materiale, nel sopra citato decreto n. 247/2024 sono stati inseriti, quali allegati "B" e "C", la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico finanziaria del precedente Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per l'anno 2023, sottoscritto in data 08.07.2024 e non le corrispondenti Relazioni riferite all'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per l'anno 2024;

Ritenuto pertanto necessario rettificare il sopra citato decreto n. 247/2024 sostituendone gli allegati "B" e "C" (Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria riferite all'Accordo annuale 2023) con gli allegati "A" e "B" (Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria riferite all'Accordo annuale 2024) allegati quale parte integrante al presente decreto;

Dato atto, inoltre, che la Relazione tecnico finanziaria dell'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per l'anno 2024 contiene un refuso, all'interno del Modulo 1 nelle tabelle dei fondi ex artt. 102 e 103, con riferimento all'anno di competenza, poiché il riferimento all'anno 2023 è da intendersi invece all'anno 2024;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agencia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di rettificare il citato decreto n. 247/2024 mediante sostituzione dei relativi allegati "B" e "C" (Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria riferite all'Accordo annuale 2023), con gli allegati "A" e "B" (Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria riferite all'Accordo annuale 2024) allegati quale parte integrante al presente decreto;
2. di dare atto, inoltre, che la Relazione tecnico finanziaria dell'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per l'anno 2024 contiene, all'interno del Modulo 1 e in particolare nelle tabelle dei fondi ex artt. 102 e 103, un refuso in merito all'anno indicato, poiché il riferimento all'anno 2023 è da intendersi invece all'anno 2024;

3. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 08/01/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 09/01/2025
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 09/01/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 10/01/2025
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 13/01/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 13/01/2025



ARPAT
**Agenzia regionale per la protezione
 ambientale della Toscana**



*ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Gestione risorse umane
 Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze*

N. Prot: Vedi segnatura informatica

cl.: DV.07.01.02/10.1 del

a mezzo: email

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali 2024 del personale di COMPARTO, sottoscritto in data 20.11.2024, ex artt. 9 e 10 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità del 2.11.2022 – Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione ipotesi	20/11/2024
Periodo temporale di vigenza	anno 2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Componenti: Direttore generale, Responsabile SGRU, CAV AVS, Resp. Dipartimento Firenze Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL; FPS CISL; UIL sanità, FIALS e RSU; Componenti di Parte pubblica firmatari: Direttore generale, Responsabile SGRU, CAV AVS, Resp. Dipartimento Firenze; Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU, CGIL, CISL, UIL;
Soggetti destinatari	Personale di comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Finalizzazione delle risorse anno 2024

<p>Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento Organo di controllo interno. Allegazione Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto erogazione retribuzione accessoria</p>	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026 inserito nel PIAO 2024-2026 è stato approvato con Decreto del Direttore generale nr. 24 del 30/01/2024 (modificato con DDG nn. 115/2024, 128/2024, 132/2024 e 202/2024) è il PIAO di riferimento per l'anno 2024 e contiene il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano delle Azioni Positive (PAP), pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/ Disposizioni generali/ Atti generali/ Principali atti di programmazione/ Archivio anni precedenti</p> <p>Il PIAO 2024-2026 è pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/ Disposizioni generali/ Atti generali / Principali atti di programmazione</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>La Delibera della Giunta regionale Toscana n. 54 del 29-01-2024 di approvazione degli Obiettivi di Prestazione Organizzativa 2024 ARPAT, pubblicata sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance.</p> <p>La Delibera G.R.T. n. 884 del 29/7/2024, ex delibera G.R.T. n. 54/2024, di approvazione del Monitoraggio intermedio e rimodulazione degli obiettivi 2024, pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance.</p> <p>Con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 218 del 04.03.2024 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2023 da ARPAT, pubblicata sul sito web di ARPAT – nella sezione Amministrazione trasparente/Performance.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione "Amministrazione trasparente"</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>In "Amministrazione trasparente" - "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe" - "Attestazioni OIV", sono pubblicate le attestazioni dell'OIV</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto **(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale** **–modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Premessa

Con decreto del Direttore generale n. 194 del 23/10/2024, sono stati determinati in via provvisoria i fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2024 (certificazione del Collegio dei Revisori del 18.11.2024).

Nell'ipotesi di accordo per la finalizzazione delle risorse anno 2024 del personale di comparto, viene data evidenza della destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione secondo quanto concordato con la RSU e le organizzazioni sindacali.

Illustrazione dell'accordo

Con l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa in esame:

- vengono confermati i criteri e modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità (DEP) per gli anni 2023-2026, previsti con l'Accordo sottoscritto in data 20.12.2023 e certificato dal Collegio dei revisori in data 18.12.2023, nonché quanto previsto dai precedenti accordi del 24.11.2017 e del 16.12.2000 in merito alle quote di produttività e ai criteri per la Differenziazione del premio individuale di cui all'art. 82 del CCNL 21.5.2018;
- viene inoltre concordato quanto segue:
 - la destinazione, ai fini dell'attribuzione di Differenziali economici di professionalità (DEP) per l'anno 2024, di una quota di risorse pari a circa 210.000,00 euro, fermo restando che i DEP saranno attribuiti al personale avente titolo in ordine di graduatoria e nel rispetto della quota limite del 50% del personale in possesso dei requisiti e viene preso atto delle percentuali di addensamento del personale nelle aree e nei ruoli al 1° gennaio 2024, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del CCNL 2.11.2022;
 - che, nell'ambito del percorso quadriennale (2023-2026) di valorizzazione professionale mediante attribuzione dei DEP, nell'anno 2026 (quarto anno di applicazione dell'accordo) non saranno conteggiate, al personale che risulta già essere stato destinatario/a di un DEP, (in applicazione dell'art. 19 del CCNL Sanità del 02/11/2022), né l'anzianità professionale (anzianità nella ex fascia/DEP), né l'esperienza maturata nel profilo già utilizzate ai fini dell'attribuzione del precedente DEP, in modo da dare priorità ai/alle dipendenti non destinatari di DEP nel triennio precedente e garantire pertanto al personale di concorrere con adeguata periodicità all'effettiva attribuzione dei differenziali economici;
 - La previsione contenuta nell'accordo, in relazione agli incentivi per le funzioni tecniche, è stata inserita nelle more della nuova regolamentazione che sarà aggiornata sulla base del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto anche di quanto del parere dell'ANAC Fasc. 3360/2023 – (URCP 54/2023) e alla luce dei ripetuti pronunciamenti in materia.
 - l'integrazione del fondo a consuntivo con le risorse relative sia ai progetti che alle attività professionali aggiuntive previste da specifica normativa ricordati in premessa, che non rientrano nel limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (cd limite fondi 2016), in quanto transitano nel fondo per la successiva erogazione al personale impegnato nelle relative attività;
 - l'incremento del fondo art. 103 Premialità e condizioni di lavoro di eventuali risorse residue del Fondo art. 102 Incarichi, progressioni economiche e indennità professionali relative all'anno in corso, come indicato dall'art.103 comma 10;
 - l'erogazione, per l'anno 2024, dei residui - secondo la disponibilità del fondo di cui all'art. 103 a consuntivo – con riferimento a tutto il personale, previa valutazione della performance con le modalità

di cui all'accordo vigente sulla valutazione del personale di comparto, e in proporzione alle quote di produttività individuale già attribuite ai/alle dipendenti nell'anno;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[REDACTED]¹

firmato

Elenco allegati:

1. Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali 2024 del personale di Comparto, sottoscritto in data 20.11.2024;
2. Relazione tecnico – finanziaria.

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



ARPAT
Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana



Relazione tecnico-finanziaria

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali 2024 del personale di COMPARTO, sottoscritto in data 20.11.2024, ex artt. 9 e 10 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità del 2.11.2022 – Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2024 sono stati determinati in via provvisoria, con decreto del Direttore generale n. 194 del 23/10/2024 (certificazione del Collegio dei Revisori del 18.11.2024). Nelle tabelle che seguono vengono rendicontate le risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2024, elaborate secondo le previsioni del CCNL 2.11.2022.

Art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali		
anno 2023		
Sezione I Risorse storiche consolidate		
Comma 2 a	Unico importo consolidato 2022 - indennità di incarico e indennità di coordinamento	99.027,37
Comma 2 c	Unico importo consolidato 2022 -indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche	533.728,29
Comma 2 d	Unico importo consolidato 2022 -risorse del precedente Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21/5/2018 a copertura dei differenziali di professionalità attribuiti ai sensi dell'art. 99, comma 3, lett. b)	2.172.640,09
Comma 2 e	Unico importo consolidato 2022 -risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze tabellari tra D e Ds, a ulteriore copertura dei differenziali di professionalità di cui alla lett. d)	403.395,72
Comma 3 lett.a)	Risparmio RIA (dall'anno successivo alla cessazione) cessati 2022	3.822,00
Comma 3 lett.a)	Risparmio RIA (dall'anno successivo alla cessazione) cessati 2023	3.378,96
Comma 3 lett.d)	Riduzione del Fondo premialità e condizioni e di lavoro operata ai sensi dell'art. 103, comma 12.	175.000,00
Comma 5	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e con la decorrenza ivi indicata, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 145,53 pro-capite, applicato alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018, a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei bilanci delle aziende o degli enti. Le risorse di cui al presente comma sono destinate alla remunerazione degli incarichi di cui all'art. TITOLO III – CAPO III (Sistema degli incarichi).	86.008,23
Totale risorse storiche consolidate		3.477.000,66
Sezione II Risorse variabili		
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III Decurtazioni del Fondo:		
Totale decurtazioni del fondo		0,00
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:		
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		3.477.000,66
b) Totale risorse variabili		0,00
c) Totale Fondo Art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali		3.477.000,66

ART. 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro		
anno 2023		
	Sezione I Risorse storiche consolidate	
Comma 2 a	Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. a), b), c);	895.543,13
Comma 2 b	Risorse del precedente Fondo premialità e fasce al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. d).	2.599.781,90
Comma 12	In sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, le disponibilità del presente Fondo destinate alla voce di cui al comma 9, lett. c) possono essere ridotte di una quota non superiore al 30% di quanto destinato nell'anno precedente alla medesima voce. La predetta riduzione è computata in aumento del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ai sensi dell'art. 102, comma 3, lett. d).	-175.000,00
	Totale risorse storiche consolidate	3.320.325,03
	Sezione II Risorse variabili	
Comma 5 a	Risorse non consolidate regionali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 4, lett. b) e comma 5 del CCNL del 7/4/1999 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) come modificato dall'art. 33, comma 1, del CCNL del 19/4/2004 (Risorse per la contrattazione integrativa), alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 8 lettera c), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) (Confronto regionale); 1% Monte salari 2001	117.806,62
Comma 5 a	0,2% M.salari 2001	23.561,32
Comma 5 b	Risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 43 della legge n. 449/1997	
Comma 5 c	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'articolo 16 DL 98/2011	
Comma 5 d	Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. 105/2015 (Ispezioni per rischio incidenti rilevanti)	
Comma 5 e	Risparmio RIA in ragione dei mesi (cessati 2023)	1.694,94
Comma 7	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, variabili, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 68,41 annui procapite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018. (68,41X591)	40.430,31
	Totale risorse variabili	183.493,19
	Sezione III Decurtazioni del Fondo:	
	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-106.991,34
	Totale decurtazioni del fondo	-106.991,34
	Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:	
	a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.320.325,03
	b) totale risorse variabili	76.501,85
	c) Totale Fondo ART. 103 - Fondo premialità e condizioni di lavoro	3.396.826,88
	Totale risorse disponibili Fondo art. 103	3.396.826,88
	DL 112/2008 art. 71 comma 1(ritenute per primi 10 gg malattia)	
	Totale risorse disponibili Fondo art. 103 (al netto delle ritenute DL 112/2008 art 71 c.1)	3.396.826,88

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Fondo Art. 102 - incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	
Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:	
Ass. ad personam riassorbibile	4.600,00
Differenziale Economico di Profess. Storico	2.256.000,00
Differenziale Economico di Profess.	175.000,00
Ind.profes.specif. (art. 30, co. 5 e 6, del CCNL 7.4.1999)	3.800,00
Indennità Coordinamento	86.000,00
Indennità di funzione parte fissa	480.000,00
Ind. Qualific. Profession. (art. 45 del CCNL 1.9.1995)	66.000,00
Totale	3.071.400,00
Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.	
Differenziali Economici di professionalità DEP	210.000,00
Totale destinazioni regolate specif.dal C.I.	210.000,00
Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:	
Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione a Fondo a certificazione:	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I	3.071.400,00
b) Totale destinazioni regolate specif. dal C.I.	210.000,00
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	3.281.400,00

Fondo ART. 103 premialità e condizioni di lavoro	
Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:	
Indennità di polizza giudiziaria	153.000,00
Indennità di turno	153.000,00
Indennità rischio radiologico	4.200,00
Indennità di pronta disponibilità	290.000,00
Comma 4 lett.d) Risorse derivanti da disposizioni di legge art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Incentivo per funzioni tecniche per servizi e forniture)	
Indennità di straordinario	90.000,00
Totale	690.200,00
Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.	
Produttività collettiva ed individuale	2.902.227,54
Totale	2.902.227,54
Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione a Fondo a certificazione:	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I	690.200,00
b) Totale destinazioni regolate specif.dal C.I.	2.902.227,54
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	3.592.427,54

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'ipotesi di accordo di cui trattasi è stata stipulata nel rispetto della vigente normativa di riferimento, nonché dei principi di seguito richiamati:

- art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014 (L.147 del 27.12.2013 art.1 comma 456), mediante la decurtazione delle risorse per una somma pari ad euro 564.114,38. Il predetto importo è già stato oggetto di specifica certificazione da parte dell'organo di controllo in data 31.3.2016 e non potendo essere riassegnato ad incremento dei fondi stessi a decorrere dal 1° gennaio 2015 (art. 9 comma 2 –bis, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013), deve intendersi destinato ad economia di bilancio;
- copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- gli incentivi economici alla produttività sono erogati ponendo come condizione imprescindibile la valutazione individuale delle prestazioni così come indicato nel Sistema sulla valutazione del personale di comparto vigente (decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016);
- Art. 71, comma 1 della L. 133/2008 (decurtazioni per malattia che costituiscono economie di bilancio);

- Art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che stabilisce che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Fondo Art. 102 incarichi, progressioni economiche e indennità professionali			
Tabella 1 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023			
Risorse fisse	Anno 2024	Anno 2023	Differenze 2024-2023
Risorse storiche consolidate	3.477.000,66	3.473.621,70	3.378,96
Incrementi per aumento dot. Organica			
Totale risorse storiche	3.477.000,66	3.473.621,70	3.378,96
Risorse variabili			
poste variabili sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)			
poste variabili non sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)	0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni			
Totale decurtazioni del fondo ex art. 23 comma 2 D. Lgs.75/2017	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo Art. 80 CCNL 2016/18 sottoposto a certificazione	#RIF!	3.473.621,70	#RIF!
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023			
	Anno 2024	Anno 2023	Differenze 2024-2023
totale destinazioni non disponibili alla contrattazione e comunque non regolate dal C.I.	3.071.400,00	3.076.350,65	-4.950,65
			0,00
destinazioni regolate specif. dal C.I.	210.000,00	166.700,00	43.300,00
destinazioni ancora da contrattare			0,00
			0,00
Totale poste di destinaz. del fondo	3.281.400,00	3.243.050,65	38.349,35

Fondo ART. 103 premialità e condizioni di lavoro			
Tabella 1 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023			
Risorse fisse	Anno 2024	Anno 2023	Differenze 2023-2023
Risorse storiche consolidate	3.320.325,03	3.320.325,03	0,00
Incrementi per aumento dot. Organica			0,00
Totale risorse storiche	3.320.325,03	3.320.325,03	0,00
Risorse variabili			
poste variabili sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)	143.062,88	144.296,84	-1.233,96
poste variabili non sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)	40.430,31	166.868,85	-126.438,54
Totale risorse variabili	183.493,19	311.165,69	-127.672,50
Decurtazioni			
Totale decurtazioni del fondo ex art. 23 comma 2 D. Lgs.75/2017	-106.991,34	-104.846,34	-2.145,00
	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del fondo	-106.991,34	-104.846,34	-2.145,00
			0,00
Totale Fondo Art. 103 sottoposto a certificazione	3.396.826,88	3.526.644,38	-129.817,50
Comma 7 - Residuo anno preced. del fondo articolo 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi	0,00	288.932,59	-288.932,59
			0,00
Totale risorse disponibili Fondo art. 103	3.396.826,88	3.815.576,97	-418.750,09
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023			
	Anno 2024	Anno 2023	Differenze 2024-2023
totale destinazioni non disponibili alla contrattazione e comunque non regolate dal C.I.	690.200,00	678.863,14	11.336,86
			0,00
destinazioni regolate specif. dal C.I.	2.902.227,54	3.367.284,88	-465.057,34
destinazioni ancora da contrattare			0,00
Totale poste di destinaz. del fondo	3.592.427,54	4.046.148,02	-453.720,48

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria di ARPAT per il 2024 sono: il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2024-2026.

Sia il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024, sia quello pluriennale 2024-2026 riportano la previsione del costo del personale comprensiva del costo dei fondi contrattuali di cui al presente accordo.

I bilanci preventivi considerati evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario in quanto i costi e ricavi considerati si equivalgono e il risultato economico previsto è pari a zero.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- nella registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- nel periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative a fondi fra Settore bilancio e Ufficio paghe;
- nella produzione trimestrale di report economici che dimostrano l'andamento economico di ARPAT rispetto alle previsioni contenute nel bilancio economico preventivo; i costi, ovviamente, includono anche il costo del personale;
- la verifica complessiva al 31/12 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il presidio di queste erogazioni, finalizzato a non superare l'ammontare accantonato, avviene contabilmente con imputazione delle competenze stipendiali relative a residui di fondi dell'anno precedente direttamente a storno dell'accantonamento. Quindi le erogazioni avvengono in misura pari all'accantonamento. Anche in questo caso il Settore Bilancio riscontra periodicamente le erogazioni effettuate dall'Ufficio paghe con la contabilità generale.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2024-2026 evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario, considerato anche il costo dei fondi relativi al presente accordo.

I report economici periodici del 2024, e le situazioni finanziarie relative all'anno 2024, redatte fino alla sottoscrizione del presente accordo, dimostrano il rispetto delle previsioni economiche e finanziarie.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

¹
firmato

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993